

Relazione istruttoria e proposta di determinazione

IL DIRIGENTE

Dato atto che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione.

Vista la deliberazione del CC n. 23/2024 del 16/04/2024 esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024 ed i relativi allegati ai sensi di legge, tra cui il Programma Triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori.

Visto il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale sopra citati, nei quali risulta ricompreso l'intervento di Manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici.

Premesso che:

tra le priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale rientrano le attività inerenti la conservazione e la salvaguardia degli edifici di competenza comunale;

per il raggiungimento degli obiettivi prefissati al riguardo si rende necessario provvedere alla manutenzione degli edifici di competenza comunale, in particolare dei plessi scolastici;

nella maggior parte dei casi si tratta di interventi ripetitivi e standardizzati, ma dei quali non si conosce il numero e non sono predeterminabili nel quantum e nel quando dovranno essere, dovendo però, spesso, allorquando si manifesta la necessità, intervenire con estrema urgenza.

Accertato che:

lo strumento che si ritiene più efficace ed idoneo è quello di concludere un accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'articolo 59 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, essendo l'accordo quadro uno strumento flessibile, che permette di sottoscrivere un contratto "cornice" con un operatore per un certo periodo di tempo e per certe tipologie di prestazioni, definite nei contenuti e nel prezzo, da affidare poi di volta in volta, con specifici appalti e contratti applicativi prima dell'esecuzione;

l'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle manutentive rappresentando uno strumento flessibile che con efficacia e tempestività possa rispondere alle esigenze che si manifesteranno di intervenire con lavori per la manutenzione delle pertinenze stradali, per interventi di manutenzione programmata o a seguito di eventi eccezionali, consentendo in tal modo di effettuare da una parte una manutenzione programmata più solida, e dall'altra consentendo di intervenire tempestivamente in caso di emergenza;

l'accordo quadro oggetto della presente relazione consente, sulla base della disponibilità economica complessiva individuata per la sua attuazione, un coordinamento unitario di tutte le attività attinenti alla manutenzione e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della rete viaria comunale;

gli interventi sopra indicati, non predeterminati nel numero, saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro anche in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto degli eventuali contratti applicativi;

l'accordo quadro si distingue dalla procedura classica che prevede alla base del contratto un Progetto Esecutivo (che si fonda su una definizione precisa dell'oggetto del contratto con un computo metrico estimativo - prezzi e quantità) per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di lavorazioni, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti;

l'esecuzione di tutte le attività disciplinate nell'Accordo Quadro e che saranno oggetto di contratti applicativi dovranno in generale garantire la fruibilità della rete viaria comunale ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la stazione appaltante, tutte le metodologie di intervento che risultino necessarie;

a seguito del perfezionamento e assegnazione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dal Comune, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

l'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintanto che il Comune non darà luogo ai contratti applicativi.

l'Accordo Quadro, inoltre, non determina, alcun obbligo in capo al Comune, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui il Comune si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali inserite nell'Accordo Quadro stesso. Le prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo. Non potranno in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dall'Accordo quadro fatte salve le disposizioni contenute nell'art. 120, D.Lgs 36/2023.

la scelta dell'amministrazione di adottare la procedura dell'accordo quadro nel contesto di appalti di lavori deriva dalla esigenza di dotare il Settore LLPP di uno strumento snello ma comunque adeguato alla realizzazione e gestione di interventi di manutenzione che per loro natura o per necessità improvvise e non procrastinabili, risultano non prevedibili e non programmabili.

Rilevato come all'uopo è stato predisposto dal Settore LPP un progetto di accordo quadro, contenendone gli elementi per quanto compatibili con i lavori manutentivi, composto dagli elaborati di seguito indicati:

Tav. 01 - Relazione Generale

Tav. 02 – Capitolato Speciale d'Appalto Accordo Quadro

Tav. 03 – Elenco Immobili

Tav. 04 – Quadro Economico

Precisato che, il progetto è stato redatto da dipendenti interni di questa Amministrazione del Settore LLPP.

Dato atto che:

il presente accordo quadro prevede un importo complessivo massimo dei lavori per la durata dell'Accordo Quadro, pari a € 365.650,00 oltre IVA, compreso oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come specificato nel seguente prospetto:

QUADRO ECONOMICO		
Descrizione		Importo
A	Lavori	
A1	Lavori a misura soggetto a ribasso	€ 355.000,00
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.650,00
	SOMMANO (A1+A2)	€ 365.650,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMUNE:	
B1	Imprevisti	€ 8.529,00

B2	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 36.565,00
B3	Spese di cui all'art. 45 del DLGS 36/2023 e ss.mm.ii.	€ 7.313,00
B4	Iva al 22 %	€ 80.443,00
B5	Spese pubblicitaria, anac, etc	€ 1.500,00
	SOMMANO (B1+B2+B3+B4+B5)	€ 134.350,00
	TOTALE	€ 500.000,00

il CUP dell'accordo suddetto risulta essere n. B42D24000070004.

Accertato come:

il valore stimato dell'accordo quadro, rappresentativo della sommatoria dell'importo massimo presunto degli appalti specifici e contratti applicativi che verranno affidati in virtù dell'accordo quadro medesimo ammonta ad euro ad € 365.650,00 oltre iva;

detto importo è comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 10.650,00;

i corrispettivi per ciascun appalto specifico e relativo contratto applicativo verranno determinati sulla base dei prezzi stabiliti nell'elenco prezzi di cui al progetto, ai quali verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Dato atto che la durata dell'accordo quadro è stata prevista in 12 mesi (dodici) ovvero la minor durata determinata dall'esaurimento del valore massimo sopra indicato.

Dato atto che ai sensi dell'art. 42, le attività di verifica e validazione saranno eseguite dal RUP al momento dell'eventuale redazione e approvazione dei progetti esecutivi applicativi dell'Accordo Quadro.

Dato atto che il responsabile del progetto dell'intervento sopra citato è il Dirigente del Settore LLPP ing. Nunzio Boccia.

Rilevato che, relativamente al suddetto intervento, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, affidamento e progettazione (RUP), ha provveduto a tutti gli adempimenti di natura istruttoria.

Dato atto che l'importo del contratto di appalto, al netto dell'Iva, ammonta a euro 365.650,00 e che trattasi, dunque, di appalto che attiene ai settori ordinari, sotto la soglia comunitaria.

Considerato che si rende necessario procedere all'affidamento del contratto.

Richiamato il disposto dell'art. 17 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato, altresì, il disposto dell'art. 192 , D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, secondo i principi generali stabiliti D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e le disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ovvero in lotti prestazionali;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 , e successive modificazioni e integrazioni.

Rilevato inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Considerato che, risulta necessario procedere con urgenza alla scelta del contraente dell'appalto suddetto, al fine di garantire una corretta manutenzione e messa in sicurezza dei plessi scolastici nonché interventi urgenti dettate dalle esigenze dell'amm.ne, anche in considerazione dell'imminente inizio dell'anno scolastico.

Visto, l'art. 50 co. 1 lett. c del Dlgs 36/2023 che prevede "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*".

Ritenuto quindi di procedere alla scelta del contraente attraverso la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di cinque Operatori Economici tramite indagine di mercato, avvalendosi della Piattaforma MePa "*acquisti in rete*".

Rilevato che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto; nel caso di specie le lavorazioni previste ed esplicitate nei documenti tecnici allegati alla presente determinazione hanno caratteristiche standardizzate tali da richiedere quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo.

Considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 , la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente determinando quanto segue:

fine del contratto: Manutenzione (Edili ed affini) Edifici Comunali ;

oggetto del contratto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (edili ed affini) edifici comunali;

forma del contratto: forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Erogante dell'amministrazione aggiudicatarie ;

modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023 ;

motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura negoziata senza bando, costituisce una procedura semplificata, per la scelta del contraente in considerazione dell'urgenza indicata in premessa, assicurando nel contempo, la parità di trattamento, la non discriminazione, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità, con le modalità indicate nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ;

modalità di stipulazione del contratto: in modalità elettronica;

Dato atto che la spesa di € 500.000,00 relativa all'accordo suddetto:

- è finanziata con le seguenti risorse: bilancio comunale – di cui la risorsa di finanziamento risulta con fondi istituiti con Accordo Procedimentale sottoscritto in data 22/06/2012 tra RFI spa/Comune di Afragola (FINANZIAMENTO TAV 1° ACCORDO 2012) - cap. entrata 42015/05;
- va prenotata sul cap. 20105/00 del Bilancio Comunale, che offre disponibilità.

Accertato che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9 , comma 1, lett. a), punto 2, D.L. 1° luglio 2009, n. 78 , convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 , e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

Ritenuto di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Tav. 01 - Relazione Generale

Tav. 02 – Capitolato Speciale d'Appalto Accordo Quadro

Tav. 03 – Elenco Immobili

Tav. 04 – Quadro Economico

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE a cura del responsabile unico del progetto;

Richiamato il disposto dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , in forza del quale qualora personale della stazione appaltante che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dalla procedura di aggiudicazione;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 , per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Richiamati altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 , sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto dei nuovi compiti e funzioni del responsabile unico del progetto in materia di anticorruzione e trasparenza;

Richiamato l'art. 1 , comma 15, L. 6 novembre 2012, n. 190 , in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

Dato atto che, tutti i documenti e atti menzionati nella presente Determinazione, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti.

DETERMINA

di approvare:

- la relazione istruttoria in premessa;
- il progetto di accordo quadro avente ad oggetto “ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA (EDILI ED AFFINI) EDIFICI COMUNALI”, composto dagli elaborati di seguito indicati:

Tav. 01 - Relazione Generale

Tav. 02 – Capitolato Speciale d’Appalto Accordo Quadro

Tav. 03 – Elenco Immobili

Tav. 04 – Quadro Economico

di dare atto che il CUP dell’accordo quadro indicato in oggetto è il seguente n. B42D24000070004;

di indire con la presente determinazione a contrarre, la procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023 e pertanto procedere per la conclusione dell’accordo quadro, con un unico operatore, ai sensi degli artt. 70 e 71 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo per l'affidamento dell’Accordo Quadro suddetto per l'importo complessivo di € 500.000,00 come risulta dal sotto indicato prospetto riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
A	Lavori	
A1	Lavori a misura soggetto a ribasso	€ 355.000,00
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.650,00
	SOMMANO (A1+A2)	€ 365.650,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMNE:	
B1	Imprevisti	€ 8.529,00
B2	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall’appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 36.565,00
B3	Spese di cui all'art. 45 del DLGS 36/2023 e ss.mm.ii.	€ 7.313,00
B4	Iva al 22 %	€ 80.443,00
B5	Spese pubblicita', anac, etc	€ 1.500,00
	SOMMANO (B1+B2+B3+B4+B5)	€ 134.350,00
	TOTALE	€ 500.000,00

di approvare lo schema di lettera di invito e disciplinare alla procedura negoziata.

di dare atto che i cinque Operatori Economici destinatari della lettera di invito, saranno selezionati tramite indagine di mercato.

di avviare la procedura negoziata senza bando tramite la piattaforma telematica MePa "acquisti in rete" con specifica RdO.

di prenotare la spesa complessiva di € 500.000,00 sul Cap. 20105/00 , del bilancio comunale, che *offre disponibilità*;

di dare atto che la spesa suddetta è finanziata con fondi istituiti con Accordo Procedimentale sottoscritto in data 22/06/2012 tra RFI spa/Comune di Afragola (FINANZIAMENTO TAV 1° ACCORDO 2012) collegati in bilancio sul cap. di entrata 42015/05;

di accertare in bilancio la somma di € 500.000,00 sul Cap. 42015/05, del bilancio comunale;

di dare atto , ai sensi dell'art. 9 , comma 1, lett. a), punto 2, D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 , che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

di attestare che, ai sensi dell'art. 15 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Ing. Nunzio Boccia

di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 , introdotto dall'art. 1 , comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 , il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale e che, in forza di quanto disposto dall'art. 16 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il responsabile del procedimento e personale della stazione appaltante che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dalla procedura di aggiudicazione;

di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1 , comma 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 , art. 37 , la pubblicazione sul sito web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;

di riservare alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinques della L. n. 241/1990*, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la gara per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio economico-finanziario per il visto di regolarità contabile, ed all'Ufficio Appalti e Contratti per il seguito di competenza;

IL DIRIGENTE
Ing. Nunzio Boccia